



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 - Tel: 0382575182
email: pvis01200q@istruzione.it - pvis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2023/24

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI - AZIENDALE

Classe 5^{AA}

CODICI ATECO

- N82- ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI DI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

INDICE

PROFILO PROFESSIONALE.....	2
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI.....	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
QUADRO ORARIO.....	5
PROFILO DELLA CLASSE.....	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AA.....	8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AA.....	8
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO).....	13
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	14
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "COMMERCIALE AZIENDALE".....	14
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	15
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate.....	15
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA.....	17
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA.....	18
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO.....	19
EDUCAZIONE CIVICA.....	21
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	21
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES.....	21
ALLEGATI.....	23
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	24

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

È in grado di

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Nell'ambito dei Servizi Commerciali il nostro Istituto offre due percorsi formativi: Aziendale e Turistico.

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano	Cerati Deborah	Sì
Storia	Cerati Deborah	Sì
Lingua Inglese	Giuliano Angela Francesca	No
Seconda Lingua Francese	Ranzini Annalisa	Sì
Matematica	Mariani Claudia	No
Tecnica professionali dei servizi commerciali	Astolfi Elena	Sì
Tecniche di comunicazione	Montessori Francesca	Sì
Diritto ed Economia	D'Andrea Francesco Celestino	Sì
Ed. civica	D'Andrea Francesco Celestino	Sì
Laboratorio di informatica	Cannoletta Dalila	No
Sostegno	Bianco Antonella	No
Scienze motorie	Zoriaco Ernesto	Sì
Religione	Morganti Giulia	No

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	Francese	3	3
	Matematica	3	3
	Educazione civica	1 (trasversale alle discipline coinvolte)	1 (trasversale alle discipline coinvolte)
	Scienze motorie	2	2
	Religione	1	1
AREA INDIRIZZO	Tecniche professionali dei servizi commerciali	8 (di cui 2 ore in compresenza con Lab. di Informatica)	8 (di cui 2 ore in compresenza con Lab. di Informatica)
	Diritto ed Economia	4	4
	Tecniche di comunicazione	2	2
<u>Totale ore</u>		32	32

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La classe 5AA è composta da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi provenienti tutti dalla classe 4 AA.

All'inizio del triennio la classe era costituita da 18 alunni (16 provenienti dalla classe 2AA e 2 alunne ripetenti) che al termine della classe terza si sono ridotti a 16 visto che un alunno è stato respinto e uno si è ritirato. All'inizio del quarto anno è stata inserita un'alunna proveniente dall'istituto Verga e, dopo un breve periodo, si è ritirato un altro alunno. Relativamente alla presenza di alunni BES, si registra nella classe la presenza di due alunne diversamente abili per cui è stata prevista una programmazione per obiettivi minimi.

Provenienza territoriale

Dieci alunni hanno origine straniera, cinque di loro sono nati all'estero e si sono trasferiti in Italia successivamente: due studenti nel 2008, una nel 2012, una nel 2013 e uno nel 2016. Tutti gli alunni vivono in provincia di Pavia tranne una ragazza residente in provincia di Milano.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali, sul percorso formativo e sul metodo di studio.

Livelli generali raggiunti

Tutti gli alunni sono discretamente inseriti nel Gruppo Classe. Nel loro percorso formativo hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto e adeguato, cosa che ha positivamente influenzato il clima classe. I rapporti tra gli alunni sono stati corretti, sempre educati e collaborativi con i Docenti. Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, nel corso del triennio non si sono evidenziati particolari problemi: la classe ha sempre mostrato un atteggiamento rispettoso dell'Istituzione scolastica e dei suoi operatori.

La partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche è stata positiva anche se, soprattutto nell'ultimo periodo, un po' passiva: ciò è dovuto a una generale stanchezza e a una certa demotivazione, ma anche al fatto che alcuni studenti (chi per necessità, chi per esigenze di maggiore autonomia) abbiano intrapreso esperienze lavorative.

Gli studenti hanno dimostrato un buon interesse verso le diverse attività extracurricolari proposte dal Consiglio di Classe e verso il PCTO. Nei PCTO gli alunni hanno dimostrato puntualità, affidabilità, competenza e senso di responsabilità, ottenendo valutazioni positive dai vari tutor aziendali.

La classe ha avuto un percorso didattico lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti in quasi tutte le discipline. Il C.d.C. ha adottato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità.

Sul piano didattico l'impegno, il rendimento, le attitudini e l'apprendimento risultano diversificati: un gruppo discreto di studenti ha condotto uno studio costante e approfondito, restituendo un'apprezzabile preparazione e un considerevole grado di autonomia, mentre pochi alunni hanno consolidato, con l'aiuto dei docenti, competenze e conoscenze, superando

in modo appena sufficiente lacune e fragilità.

Un gruppo ristretto di studenti, dotati sin dal primo anno di scuola di buone capacità cognitive, motivazione ed impegno, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo così una preparazione adeguata nella totalità delle discipline.

Alcuni allievi, al contrario, a causa di lacune pregresse, un metodo di studio non ancora ben calibrato e poco adeguato, hanno evidenziato alcune difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per loro permangono una modesta capacità di rielaborazione ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza.

Globalmente la classe quinta può quindi essere suddivisa in tre fasce di livello così articolate:

- Un gruppo limitato di alunni affidabili, discretamente partecipi al dialogo educativo, studia in modo costante, sa far uso di linguaggi specifici e rielabora anche in modo personale i contenuti di studio raggiungendo risultati soddisfacenti.
- Un discreto numero di studenti ha raggiunto una preparazione pienamente sufficiente e/o discreta in quasi tutte le materie evidenziando a tratti difficoltà a causa di una partecipazione saltuaria e un impegno non molto approfondito.
- Un gruppo ristretto di alunni presenta scarsa autonomia e deve essere guidato dai docenti a causa di alcune lacune, impegno discontinuo e assenze che hanno penalizzato il percorso formativo.

Il Consiglio di Classe ha operato compatto per trasmettere i concetti chiave delle diverse discipline cercando di supportare coloro che, spesso per mancanza di metodo, registravano risultati che potevano discostarsi dalla sufficienza. Inoltre si è sempre assunto un atteggiamento disponibile e collaborativo al fine di migliorare e rafforzare la fiducia dei ragazzi in sé stessi e nei confronti della scuola, cercando di sollecitare la loro crescita culturale e umana. I risultati di questo metodo sono stati positivi per una discreta parte della classe.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV AA

La classe IV AA era costituita da 16 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	12
Sospensione del giudizio	4
Promossi a settembre	4
Non promossi	/

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AA

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate

Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipate e dialogate, lezioni interattive, lavori di gruppo e discussioni al fine di migliorare le capacità espositive.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Realizzazione in classe di appunti, schemi e tabelle per la sintesi degli argomenti proposti.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

I docenti hanno svolto attività di recupero in itinere dei contenuti attraverso esercizi di consolidamento a scuola e in classe, lavori di gruppo, colloqui orali. A tutti gli alunni è stata data la possibilità di rimediare in caso di valutazioni insufficienti e il voto finale è stato assegnato tenendo conto dell'impegno, della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, del miglioramento nel corso dell'anno scolastico e naturalmente della situazione personale.

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: libri di testo, appunti, fotocopie, dizionari e manuali, articoli di giornale, libri di narrativa, contenuti multimediali e piattaforma e-learning.

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;

- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Le verifiche del raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate non solo per valutare il grado di preparazione ma anche per verificare la validità della programmazione e degli interventi effettuati, in vista di una eventuale revisione.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- prove di verifica di obiettivi specifici relativi a segmenti curriculari limitati; queste hanno avuto un carattere formativo e hanno permesso di saggiare, in tempi brevi, il livello di acquisizione dei contenuti e il possesso di abilità semplici, e quindi di individuare le capacità non acquisite per le quali progettare interventi di recupero;
- interrogazioni, intese come discussioni aperte anche all'intera classe;
- prove di verifica di obiettivi relativi a più ampi segmenti curriculari: esse hanno permesso di valutare l'acquisizione di contenuti più vasti e il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; inoltre sono spesso diventate occasione di confronto sulla formazione culturale raggiunta attraverso gli argomenti trattati.

I criteri per la valutazione delle prove di verifica utilizzati sono:

- per la produzione scritta, domande a risposta singola atte a evidenziare le conoscenze, l'aderenza alla traccia, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi; quesiti a risposta multipla per valutare il grado di pertinenza della risposta; la trattazione sintetica per la conoscenza, l'organizzazione dei contenuti, l'aderenza alla traccia, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi;
- per la produzione orale si è fatto ricorso a domande utili a potenziare e rilevare la pertinenza della risposta, l'uso del linguaggio specifico, la comprensione, la capacità di analisi e sintesi; i colloqui sono serviti per rafforzare le capacità argomentative, l'uso del linguaggio specifico, l'esposizione, la capacità di analisi e sintesi.

La tipologia delle prove di verifica è stata scelta in relazione alla natura della disciplina, della programmazione curricolare ed alle caratteristiche degli allievi.

La verifica è avvenuta considerando:

- il percorso di apprendimento degli allievi, il loro atteggiamento nei confronti dello studio e la partecipazione al lavoro didattico individuale o di gruppo;
- il metodo di studio ed il profitto.

Tutti i docenti hanno operato affinché gli alunni conseguissero il successo formativo, inteso come traguardo personale e, allo stesso tempo, sociale.

Didattica a distanza: interventi, metodologia, strumenti utilizzati, punti di forza e criticità.

A causa dell'emergenza sanitaria, il nostro Istituto ha approntato un Piano per la didattica digitale integrata pianificando una serie di interventi mirati a garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio anche attraverso il ricorso alla DAD.

Strumenti utilizzati

Utilizzo del registro elettronico; piattaforma di Istituto GSuite per la connessione da remoto attraverso la creazione di Classroom disciplinari dedicate alle varie materie per la proposta di attività, esercizi etc. Ciò ha consentito di condividere materiali (link, dispense, schemi, mappe, filmati, ecc.).

Punti di forza

A seguito dei due anni di emergenza sanitaria, sia i docenti che gli alunni hanno migliorato le proprie competenze informatiche per l'utilizzo della piattaforma G suite for education. Sicuramente l'utilizzo della piattaforma ha stimolato un maggior interesse negli alunni e ha consentito di condividere materiali in modo più agile per arricchire spiegazioni e approfondire argomenti. L'attività didattica è risultata più creativa così come per la valutazione si sono trovate nuove strategie. In conclusione la didattica a distanza ha potenziato la collaborazione tra docenti e alunni e ha comportato l'acquisizione di un maggior senso di responsabilità da parte di tutti gli studenti.

Criticità

Alcune difficoltà di connessione unite a problemi di salute hanno comportato rare problematiche nella gestione delle lezioni. Gli studenti più fragili che hanno usufruito della didattica a distanza hanno dovuto impegnarsi maggiormente ed eventualmente colmare in modo autonomo le lacune; un altro problema resta naturalmente la difficoltà di attenzione che si può manifestare.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Orientamento in uscita	Università di Pavia	UNI - VERSO PAVIA	Consapevolezza di sé Progettualità e lavoro Sostenibilità aziendale Percorsi a scelta
Orientamento in uscita	Centro per l'impiego e la Provincia di Pavia	FUORICLASSE	Presentazione dei servizi offerti dai centri per l'impiego Progettualità e lavoro Consapevolezza delle scelte
Certificazione Linguistica Inglese B1	British school	Preliminary Cambridge Certification Exam	Reading Writing Listening and Speaking B1 level
Incontri in presenza	Consultorio Familiare Psicologica	ORIENTAMENTO ALLA SCELTA	Orientamento in uscita Mondo del lavoro
Incontri in presenza	Fondazione Jobs Factory	ORIENTAMENTO IN USCITA	Presentazione corsi ITS
Incontro di discussione in presenza	Centro EOS	RELAZIONI TOSSICHE	Benessere psichico
Incontro in presenza	Centro EOS	CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO	Benessere psichico e fisico
Seminari al Salone del Risparmio - Milano	Fondazione per l'Educazione finanziaria e	-Le basi del tuo percorso finanziario	Educazione Finanziaria

	Museo del Risparmio	- La sfida di portare la finanza alle nuove generazioni	
--	---------------------	---	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza il PC in base alle richieste aziendali, gestisce file e/o database.
- Comprende il linguaggio tecnico adeguato al contesto aziendale anche tramite telefono e comunicazioni scritte (lettere - fax -e-mail). Collabora alla gestione delle attività di front office.
- Gestisce pratiche d'ufficio e tiene la partita doppia supervisionato dal tutor aziendale.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare e imparare.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio sul posto di lavoro.
- Sa programmare e realizzare progetti con obiettivi a media scadenza anche senza l'aiuto del tutor aziendale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "COMMERCIALE AZIENDALE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociale, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico.
- redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta.
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento:

relazioni con l'adulto:

- sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori;
- utilizzare i suggerimenti;
- saper formulare obiezioni in tono corretto;
- avanzare proposte per migliorare la relazione;

relazioni con la classe:

- rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise;
- assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee;
- svolgere la propria parte nel lavoro collettivo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semi strutturata	Prova strutturata	Questioni a trattazione sintetica	Problemi a Casi Esercizi o
Italiano	4	6	1	1		
Storia	4			2		
Francese	6		2		2	
Inglese	4	2	2	1		
Matematica	4			2		4
Diritto ed Economia	5				2	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	3					9
Tecniche di Comunicazione	2			4	2	
Ed. civica	1		1	1	6	1

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità 	Prova semi strutturata	Prova strutturata	Questioni a trattazione sintetica	Problemi a Casi Esercizio
Scienze motorie						8
Religione	2					

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
15/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
18/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato sia il voto in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022** adotta i “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e le “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Le simulazioni sono state elaborate tenendo conto delle tipologie e dei Nuclei tematici sottoindicati:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell’analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

NUCLEI TEMATICI

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell’immagine e della reputazione dell’azienda anche mediante l’utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l’utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l’igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

La durata di ciascuna prova è stata di 6 ore.

Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi.

<i>Data</i>	<i>Nuclei tematici</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Competenze certificate</i>
18/03/2024	<p>3- Analisi e produzione di documenti</p> <p>2 - Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali</p> <p>6- Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale. alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>Tipologia B: analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale</p>	<p>Produrre e analizzare dati e documenti riguardanti un'impresa industriale al fine di valutare l'andamento della gestione aziendale</p> <p>Definire i percorsi e le azioni per raggiungere gli obiettivi aziendali, applicando al caso proposto le teorie di Maslow</p> <p>Analizzare un documento relativo alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità d'impresa</p>
19/04/2024	<p>2 - Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate</p> <p>5 - Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale</p>	<p>Tipologia B: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore</p>	<p>Definire e progettare i percorsi e le azioni per raggiungere gli obiettivi aziendali, valutando l'impatto economico e finanziario</p> <p>Progettare, realizzare e gestire le azioni per fidelizzare la clientela, tenendo conto del ciclo di vita del prodotto</p>

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione

Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

Il C.d.c. ha optato per una calendarizzazione del colloquio successiva alla data del 15 maggio 2024. Pertanto, al fine di mantenere la riservatezza delle informazioni, i materiali utilizzati saranno messi a disposizione della commissione dopo l'effettuazione della simulazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nei programmi delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
Educazione stradale	Agenti Polizia locale
Conferenza "I diritti delle donne"	Università di Pavia - Collegio Castiglioni Brugnatelli - Centro interdipartimentale MERGED
Incontro di sensibilizzazione alla donazione del sangue	AVIS
Conferenza "L'antifascismo e il suo contrario"	Prof. Luca Casarotti

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni DSA e BES secondo l'art. 25 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
ASTOLFI ELENA	
BIANCO ANTONELLA	
CANNOLETTA DALILA	
CERATI DEBORAH	
D'ANDREA FRANCESCO CELESTINO	
GIULIANO ANGELA FRANCESCA	
MARIANI CLAUDIA	
MONTESSORI FRANCESCA	
MORGANTI GIULIA	
RANZINI ANNALISA	
ZORIANO ERNESTO	

Pavia, 15 Maggio 2024

La Dirigente Scolastica
(*Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini*)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</i>	<i>Punti</i>
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	3
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia	2
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6-7
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	5
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3 - 4
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	1 - 2
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	6 - 7
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	5
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	3 - 4
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo non risulta essere sufficiente	1 - 2
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa e utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale a volte non adeguato	1
TOTALE	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: CERATI DEBORAH

LIBRO DI TESTO: M. Carlà e A. Sgroi, Letteratura e intrecci volumi 3A E 3B,
Palumbo Editore

PROGRAMMA

CULTURA E INTELLETTUALI NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

- La nuova filosofia: Comte, Darwin, Nietzsche

MOVIMENTI E GENERI LETTERARI DI FINE OTTOCENTO

- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Simbolismo e Decadentismo
- Emile Zola: *Germinale*, cap. V
- Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*, ultimo capitolo

GIOVANNI VERGA

Vita, opere, poetica

- *I Malavoglia*: Prefazione, Il naufragio della provvidenza
- *La roba*

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, opere, poetica

- *Il piacere*: libro primo, cap. II
- *Alcyone: La pioggia nel pineto*
- *Notturmo: Prima offerta*

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere, poetica

- *Il fanciullino*
- *Myricae: X Agosto, Temporale, Novembre, Lavandare*
- *Canti di Castelvecchio*

LA CULTURA NELL'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*

ITALO SVEVO

Vita, opere, poetica

- Figura dell'inetto
- *La coscienza di Zeno*: Prefazione, cap. III e cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO

Vita, opere, poetica

- *L'umorismo: La vecchia imbellettata*
- *Il fu Mattia Pascal*: cap. VIII
- *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*
- *Uno, nessuno e centomila*

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere, poetica

- *L'Allegria: I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, In memoria*

UMBERTO SABA

Vita, opere, poetica

- *Il canzoniere: La capra, Città vecchia, Ritratto della mia bambina, Goal, Ulisse*

EUGENIO MONTALE

Vita, opere, poetica

- *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Le occasioni: La casa dei doganieri*
- *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- *“È ancora possibile la poesia?”* – discorso pronunciato in occasione della consegna del premio Nobel

IL NEOREALISMO

- Primo Levi: *Se questo è un uomo, Sul fondo* cap. II
- Italo Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno*: prefazione all'edizione del 1964 – cap. II
Le città invisibili: La città di Leonia.

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: CERATI DEBORAH

LIBRO DI TESTO: M. Onnis - L. Crippa, NUOVI ORIZZONTI 3, Loescher Editore

PROGRAMMA

LA SITUAZIONE ITALIANA ED EUROPEA NEL SECONDO OTTOCENTO

- Trasformazioni di fine secolo
- Imperialismo

IL PRIMO NOVECENTO

- Le Belle époque
- Il difficile equilibrio tra potenze continentali

L' ITALIA DI GIOLITTI

- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo
- L'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra
- L'entrata in guerra dell'Italia
- Quattro anni di feroci combattimenti: caratteristiche del conflitto
- La svolta e la fine della guerra
- La conferenza di Parigi e i trattati di pace

IL COMUNISMO IN UNIONE SOVIETICA

- La rivoluzione russa
- La guerra civile e la nascita dell'Urss
- La dittatura di Stalin

IL FASCISMO IN ITALIA

- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- L'Italia sotto il regime fascista
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

IL NAZISMO IN GERMANIA

- La crisi della Repubblica di Weimar
- Il Nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista

LA CRISI DEL '29 E LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE

- Cause, caratteristiche e conseguenze della crisi del 1929

- Roosevelt e il New Deal
- La guerra civile spagnola
- Le annessioni e i trattati di Hitler

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1939-41: il dominio della Germania nell'Europa continentale
- 1942: l'anno della svolta
- 1943: la disfatta dell'Italia
- La guerra contro gli "uomini": "guerra totale"; "soluzione finale"; Resistenza

LA GUERRA FREDDA

- Il processo di Norimberga
- Due sistemi contrapposti: Stati Uniti e Unione Sovietica
- Il blocco occidentale e il blocco orientale

GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA

- La "distensione" e i principali protagonisti
- Il muro di Berlino e la crisi di Cuba
- La "corsa allo spazio"
- Il boom economico dell'occidente

L'ITALIA REPUBBLICANA

- Il dopoguerra in Italia
- La nascita della Repubblica italiana
- Referendum e Costituzione
- Il miracolo economico italiano

EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione italiana: confronto con lo Statuto albertino e primi 12 articoli
- L'Unione europea
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Italia: da Paese di emigrati a terra di immigrazione

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: ELENA ASTOLFI

LIBRO DI TESTO: Tecniche professionali commerciali - Bertoglio –Rascioni
TRAMONTANA/Rizzoli Education

PROGRAMMA

MODULO 1 – IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E IL BILANCIO D’ESERCIZIO

UNITA’ 1 – La determinazione dei risultati di fine periodo

- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e di chiusura

UNITA’ 2 – Il reddito d’impresa e il calcolo delle imposte

- Il reddito d’impresa
- Il reddito fiscale d’impresa
- Le principali variazioni fiscali
- L’IRES e l’IRAP
- Il versamento delle imposte e la dichiarazione unica
- Le scritture in PD

UNITA’ 3 – La formazione del bilancio d’esercizio

- Il bilancio d’esercizio e le sue funzioni
- Il bilancio d’esercizio: la normativa civilistica
- I principi di redazione
- Il sistema informativo di bilancio
- Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto finanziario
- I criteri di valutazione
- Il bilancio in forma abbreviata per le piccole aziende
- I principi contabili nazionali e internazionali
- La revisione legale dei conti
- Il bilancio di sostenibilità

UNITA' 4 – Le analisi di bilancio per indici

- L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
- La rielaborazione del Conto economico
- L'analisi per indici
- L'analisi finanziaria, patrimoniale ed economica
- L'interpretazione degli indici
- Il cash flow

MODULO 2 – LA CONTABILITA' GESTIONALE

UNITA' 1 – I metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- L'oggetto di calcolo dei costi
- Le varie configurazioni di costo
- Il full costing e il direct costing
- L' ABC

UNITA' 2 – I costi e le decisioni aziendali

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis
- I costi suppletivi
- Il make or buy

MODULO 3 – STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

UNITA' 1 – La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale

- La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione e le sue fasi
- La programmazione
- Il controllo di gestione
- Il controllo strategico

UNITA' 2 – Il budget e il reporting aziendale

- I costi standard
- Il budget

- Il budget economico
- Il budget degli investimenti: cenni
- Il budget finanziario: cenni
- Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti
- Il reporting

UNITA' 3 – Il business plan e il marketing plan

- Il business plan
- Il marketing plan

EDUCAZIONE CIVICA

Il sistema tributario italiano; le imposte e le tasse; imposte dirette e indirette

Marketing sociale; il marketing sociale e il bilancio di sostenibilità

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Prof. Francesco Celestino D'Andrea

LIBRO DI TESTO: Alessandra Avolio – Giuseppe Milano, Nuovi percorsi professionali di diritto ed economia 3, Simone, 2022.

Per una parte degli argomenti trattati si rimanda al seguente testo: Simone Crocetti, Società e cittadini up – Volume B, Tramontana, 2021.

PROGRAMMA

Le principali imposte. I titoli di credito.

-I principi del sistema tributario, gli elementi costitutivi del tributo e la classificazione delle imposte

-Le imposte dirette (IRPEF e IRES)

-Le imposte indirette

-I tributi delle Regioni e degli enti locali

-La dichiarazione tributaria

-I titoli di credito

-La cambiale e l'assegno

L'informazione economica. Il commercio internazionale. La sostenibilità economica e sociale e la responsabilità sociale delle imprese. Il rapporto di lavoro subordinato, la salute e la sicurezza sul lavoro.

-L'informazione economica e i suoi canali, l'informazione sul costo della vita, i dati della ricchezza nazionale, crescita e sviluppo, il bilancio dello Stato e gli indicatori della finanza pubblica, l'informazione su occupazione e povertà, l'informazione sull'attività creditizia. Il commercio internazionale, il protezionismo, il liberismo economico, l'Unione europea, il commercio internazionale e la globalizzazione.

-La sostenibilità economico-sociale

-La responsabilità sociale delle imprese: il bilancio sociale e ambientale

-Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori, il contratto di lavoro subordinato, gli obblighi e i diritti del lavoratore, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro, la cessazione del rapporto di lavoro, i contratti di formazione professionale, il tirocinio e i PCTO, il contratto di

somministrazione di lavoro, il contratto di appalto di manodopera, la tutela sindacale dei lavoratori

-La salute e la sicurezza sul lavoro: la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro, il d.lgs. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza sul lavoro), gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza, il Servizio di prevenzione e protezione

La protezione dei dati personali. Il marketing, il contratto di compravendita e la vendita on line. Il mercato assicurativo.

-La normativa sulla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali e gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy

-Il contratto di compravendita

-Il marketing, la vendita on line

-Il contratto di assicurazione, il mercato assicurativo e le caratteristiche economiche del mercato assicurativo

Educazione civica

-I principi costituzionali del sistema tributario

-La relazione tra principio di progressività e principio di uguaglianza

-Il sistema economico misto e la libertà di iniziativa economica, i limiti posti dalla Costituzione all'esercizio della libertà di iniziativa economica privata in relazione alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

-Tappe fondamentali della storia costituzionale italiana, struttura e caratteri della Costituzione, Principi fondamentali della Costituzione

-Agenda 2030 - Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Francesca Montessori

LIBRO DI TESTO: Giovanna Colli - PUNTOCOM **volume A e volume B**, Tecniche di Comunicazione dei Servizi Commerciali - CLITT

PROGRAMMA

LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

- Gli obiettivi pubblicitari
- La storia e l'evoluzione della comunicazione pubblicitaria
- Le strategie del linguaggio pubblicitario
- L'efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario
- Tono e volume del messaggio pubblicitario
- Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari
- L'advertising on line

LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

Le comunicazioni interne all'azienda

- I vettori della comunicazione aziendale
- Le comunicazioni interne
- Gli strumenti di comunicazione interna

Le Public Relations

- Finalità e strumenti delle Public Relations
- L'immagine aziendale
- Il brand
- La conferenza stampa
- I comunicati stampa

IL MARKETING

Il linguaggio del marketing

- Il concetto di marketing
- La *customer satisfaction*; La fidelizzazione della clientela
- Il *web marketing* ; L'*e-commerce*

Il marketing strategico

- Le ricerche di mercato
- L'analisi SWOT
- La *mission* e la *vision* aziendali
- La segmentazione del mercato
- Il *marketing mix*
- Il ciclo di vita del prodotto
- La comunicazione nel punto vendita

LA REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI PUBBLICITARI

La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria

- Il Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale
- L'agenzia pubblicitaria
- Il *briefing* ; La *copy strategy*
- La pianificazione dei media
- Budget e media plan
- La valutazione dei risultati

LA PROPAGANDA (cenni)

- Persuasione e propaganda
- Propaganda e influenzamento
- La classificazione della propaganda secondo la fonte, il momento storico, il target e l'effetto

EDUCAZIONE CIVICA:

Il consumo critico: il concetto di consumo, teorie critiche nei confronti del consumo; come si diventa consumatori consapevoli; le motivazioni e i valori che guidano ai consumi; il marketing sostenibile

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: PROF.SSA ANGELA FRANCESCA GIULIANO

LIBRO DI TESTO: BUSINESS PLAN PLUS, CUMINO-BOWEN, PETRINI, 2017

PROGRAMMA

Approfondimento grammaticale: si richiede la conoscenza delle principali strutture grammaticali e delle principali funzioni comunicative.

UDA 1 INTERNATIONAL TRADE- ORDERING AND DELIVERING GOODS

- International Trade documents
- Invoicing, Pro-forma, Commercial and E-Invoice
- Packing List
- Customs procedures
- Trade in the EU
- Trade outside the EU
- Transport
- Ordering
- Placing an order
- Replying to an order
- Writing orders
- Word groups and key vocabulary extension

EDUCAZIONE CIVICA 1 QUADRIMESTRE

- The US Economy and Trade

UDA 2 MARKETING AND ADVERTISING

- The marketing concept and process
- Situation Analysis: Market research and methods
- Marketing mix: product, price, place and promotion
- Advertising and Media
- Branding and packaging
- Making a marketing plan

UDA 3 THE BUSINESS WORLD PAST AND PRESENT

- Globalization
- What is globalization, key factors and controversial issues.
- Global trade: World Bank, The International Monetary Fund and the World Trade Organization
- Global companies: definition, Advantages and disadvantages for the businesses and host countries.
- Technopoles, Technopolis and Silicon Valley
- The 20th century USA
- The Wall street crash, The Great Depression, The New Deal.

EDUCAZIONE CIVICA 2 QUADRIMESTRE

- The Youth culture, the Civil rights movement, Martin Luther King Jr.

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: ANNALISA RANZINI

LIBRO DI TESTO: A. Crimi, ATOUS COMMERCE PLUS, ed ELI

PROGRAMMA

· **L'ENTREPRISE**

- Les catégories, la taille, le lieu
- La structure de l'entreprise, l'organigramme
- Les services dans l'entreprise
- Le statut juridique de l'entreprise
- Les sociétés
- Les multinationales
- La startup
- Les métiers de l'entreprise

· **LA VENTE ET LA COMMANDE**

- La vente
- Les différents types de vente
- Les conditions de vente: la livraison, le délai de livraison, le mode de livraison, le mode d'expédition, le prix de vente
- Le contrat de vente
- Les métiers de la vente

Parte pratica

- La demande de documentation et la réponse
- La demande d'échantillons et la réponse
- La demande de condition de vente et la réponse
- La commande à titre d'essai
- La commande
- La commande annulée

LE MARKETING

- Le marketing
- La segmentation du marché
- L' étude de marché
- Le plan de marchéage
- Les nouveaux "3" P
- L'analyse SWOT
- Le cycle de vie produit et client
- Le marketing digital
- Les différentes techniques de marketing: le marketing sensoriel, le marketing expérientiel, le marketing social
- La publicité : l'histoire de la publicité, les supports publicitaires

Parte pratica

- La présentation d'un nouveau produit
- L'offre promotionnelle
- L'invitation à un salon

LA LOGISTIQUE

- La logistique et la e-logistique
- La chaîne de distribution
- La logistique de transport
- L'emballage
- La containerisation
- Les modes de transport: maritime, fluvial, aérien, routier, ferroviaire
- L'assurance

Parte pratica

- La réclamation pag 211 , 214 et la réponse pag 212 , 215

LA BANQUE ET LES PAIEMENTS

- La banque
- Les services bancaires
- Les crédits bancaires
- Les paiements
- Les cartes de paiement
- La banque européenne et sa politique
- La Bourse

Lectures variées

- La mondialisation pag 146
- Les indicateurs économiques pag 152

Vision des vidéos

- La règle la plus importante de la vente
www.youtube.com/watch?v=AUdVNEiy0ZY
- La méthode CAB
www.youtube.com/watch?v=Y7rVzVTxdtA
- C'est quoi le marketing ?
<https://www.youtube.com/watch?v=CxHJiNJfkW0>
- Faire un business plan pour créer son entreprise
<https://www.youtube.com/watch?v=6ky-r11nhCc>
- Comment faire un plan de communication
<https://www.youtube.com/watch?v=LrKIY9FcVOI>
- La logistique
https://www.youtube.com/watch?v=_ymmOplJfas
- La logistique-transport, de la commande à la livraison
<https://www.youtube.com/watch?v=emCVO8qG2Z4>
- La banque
<https://www.youtube.com/watch?v=8I4sdXbgk4g>
- Les services bancaire
<https://www.youtube.com/watch?v=mI3ut5-IfA4>
- La mondialisation
<https://www.youtube.com/watch?v=cD2Ei3DkQtw>

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: FRANCESCO CELESTINO D'ANDREA

PROGRAMMA

STORIA: - La Costituzione italiana: confronto con lo Statuto albertino e primi 12 articoli

- L'Unione europea
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Italia: da Paese di emigrati a terra di immigrazione

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI:

- Il sistema tributario italiano, le imposte e le tasse, imposte dirette e indirette
- Marketing sociale; il marketing sociale e il bilancio di sostenibilità

DIRITTO ED ECONOMIA:

- I principi costituzionali del sistema tributario
- La relazione tra principio di progressività e principio di uguaglianza
- Il sistema economico misto e la libertà di iniziativa economica, i limiti posti dalla Costituzione all'esercizio della libertà di iniziativa economica privata in relazione alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Tappe fondamentali della storia costituzionale italiana, struttura e caratteri della Costituzione, Principi fondamentali della Costituzione
- Agenda 2030 - Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze

TECNICHE DI COMUNICAZIONE:

IL CONSUMO CRITICO: il concetto di consumo, teorie critiche nei confronti del consumo; come si diventa consumatori consapevoli; le motivazioni e i valori che guidano ai consumi; il marketing sostenibile

INGLESE:

- The US Economy and Trade
- The Youth culture, the Civil rights movement, Martin Luther King Jr.

Pavia, 15/05/2024

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Mariani

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso - Colori della Matematica - Vol. A+
Ebook Secondo biennio e quinto anno - Petrini

Massimo Bergamini - Moduli di Matematica, Modulo ALFA+BETA (LDM),
Statistica e Probabilità- Zanichelli

PROGRAMMA

UDA 1: FUNZIONI E LIMITI DI FUNZIONE

- Richiami sulle funzioni: classificazione
- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Forme indeterminate $\infty-\infty$, ∞/∞

UDA 2: STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE

- Dominio
- Punti di intersezione con gli assi cartesiani
- Intervalli di positività e negatività
- Limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontale e verticale
- Riportare sul piano cartesiano le informazioni ottenute per tracciare il grafico probabile della funzione
- Ricavare dal grafico di una funzione informazioni sulla funzione

UDA 3: ELEMENTI DI STATISTICA

- Dati statistici. Frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata
- Distribuzioni di frequenze
- Rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione centrale e di variabilità: moda, mediana, media aritmetica,
- Distribuzione gaussiana

UDA 4: APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- Funzioni economiche: costi fissi, variabili, costo medio, ricavo, utile
- Diagramma di redditività, punto di equilibrio
- Mutamenti dei parametri
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problemi di scelta fra più alternative
- Massimo utile, minimo costo medio

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: ZORIANO ERNESTO

LIBRO DI TESTO: G.Fiorini, S.Coretti, N. Lovecchio, S.Bocchi- EDUCARE AL MOVIMENTO allenamento, salute e benessere Dea Scuola Marietti scuola

PROGRAMMA

- Test capacità coordinative e condizionali: forza esplosiva arti superiori, forza esplosiva arti inferiori, navetta, andature atletiche
- Circuito funzionale
- Giochi funzionali a piccoli gruppi e a squadre
- Rugby: le regole, i fondamentali, il gioco.
- Pallavolo: le regole, il campo di gioco, i fondamentali individuali e di squadra, il gioco.
- Pallamano: le regole, il campo di gioco della pallamano adattata all'attività scolastica, i
- Badminton: le regole, i fondamentali, il gioco.
- Hockey indoor: le regole, i fondamentali, il gioco.
- Olimpiadi: cenni storici e conoscenza della manifestazione
- Primo soccorso e massaggio cardiaco

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: MORGANTI GIULIA

LIBRO DI TESTO: *Orizzonti*, A. Campoleoni, L. Crippa, Società Editrice Internazionale.

PROGRAMMA

1. Le risposte dell'uomo di fronte al male:
 - Origine del male nella prospettiva biblica e delle religioni orientali
 - Il senso della sofferenza nel Cristianesimo
 - Vincere il male con il bene

2. La ricerca della pace nel mondo:
 - Il superamento del concetto di guerra giusta, legittima difesa, corsa agli armamenti e disarmo secondo la prospettiva del Magistero della Chiesa;
 - Il movimento della non-violenza (Gandhi e M.L. King).

3. Bioetica nella prospettiva cristiana:
 - Spunti di riflessione su biotecnologie e OGM, clonazione, procreazione assistita, aborto, eutanasia.

Pavia, 15/05/2024

ALLEGATO 4: TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA

I SIMULAZIONE

TIPOLOGIA B – Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale.

Nuclei tematici:

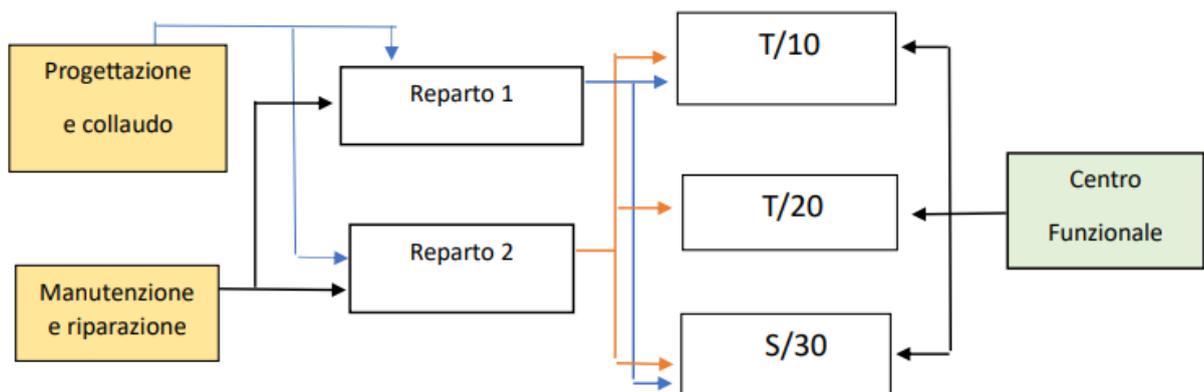
3- analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale

2- definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate

6 – analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

PARTE PRIMA

La EmmeBi spa di Stradella (PV), impresa industriale che produce tavoli e sedie, ha realizzato, nell' ultimo mese dell'anno N, tre lavorazioni contrassegnate dai codici T/10, T/20 e S/30 utilizzando due reparti produttivi e altri tre centri di costo come evidenziati nella mappa seguente.



L'amministratore delegato della EmmeBi spa incarica il responsabile della contabilità gestionale di affrontare i seguenti problemi:

- 1) determinare il costo complessivo unitario dei tavoli T/10 e T/20 e delle sedie S/30 fabbricati nel mese di dicembre
- 2) determinare il prezzo di vendita per apportare eventualmente una variazione dei prezzi di vendita nell'anno N+1.

Per queste produzioni l'impresa, nel mese di dicembre, ha sostenuto i seguenti costi variabili unitari: (costo medio del lavoro 30 euro all'ora)

- tavolo T/10: costo materie prime 350 euro; manodopera diretta: 6 ore di lavoro
- tavolo T/20: costo materie prime 165 euro; manodopera diretta: 5 ore di lavoro
- sedia S/30: costo materia prime 45 euro; manodopera diretta: 2 ore di lavoro

La produzione di 200 unità del prodotto T/10, di 150 unità del prodotto T/20 e le 400 unità del prodotto S/30 ha comportato il sostenimento dei seguenti costi diretti nei due reparti produttivi:

Costi	Reparto 1	Reparto 2
Materie sussidiarie	5.500	4.500
Manodopera indiretta	7.800	6.200
Energia	1.200	900
Ammortamenti	25.000	24.000

I costi attribuiti direttamente ai vari di centri di costo sono i seguenti:

- centro Progettazione e collaudo 5.500 euro
- centro Manutenzione e riparazione 7.100 euro
- centro Funzionale 25.000 euro.

L'impresa, per determinare il prezzo di vendita, applica un ricarico sul costo complessivo del 30% sul prodotto T/10 e del 20% sugli altri prodotti.

Il candidato immagini di essere il responsabile della contabilità gestionale e determini il costo complessivo e il prezzo di vendita dei prodotti, utilizzando i criteri di riparto che ritiene più opportuni.

PARTE SECONDA

La EmmeBi spa di Stradella al 31/12/ dell'anno N presenta il seguente bilancio d'esercizio. L'amministratore delega l'ufficio contabilità di rielaborare il bilancio e di analizzare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica prima di effettuare nuovi investimenti con capitale ottenuto a prestito.

Il candidato proceda alla rielaborazione dei due prospetti ai fini della successiva analisi per indici. Calcoli inoltre gli indicatori più significativi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Infine rediga una relazione conclusiva di commento ai risultati ottenuti.

STATO PATRIMONIALE

31/12/N

ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti v/soci	40.000	A) Patrimonio netto	
		I – Capitale	2.400.000
B) Immobilizzazioni		II – Riserva da soprapp azioni	100.000
Immob. Immateriali	25.800	IV – Riserva legale	480.000
Immob. Materiali	6.242.000	VI – Altre riserve (straordinaria)	442.000
Totale	6.267.800	IX – Utile d'esercizio	312.900
		Totale	3.734.900
C) Attivo circolante		B) Fondi per rischi e oneri	-
I – Rimanenze	369.200	C) Trattamento di fine rapporto	142.600
II – Crediti (di cui 150.000 esigibili oltre l'esercizio)	982.000	D) Debiti (di cui 900.000 euro esigibili oltre l'esercizio)	4.030.560
IV – Disponibilità liquide	268.460	E) Ratei e risconti	31.900
Totale	1.619.660	Totale passivo	7.939.960
D) Ratei e risconti	12.500		
Totale attivo	7.939.960		

Per la riclassificazione dello Stato Patrimoniale bisogna tener conto che:

- i ratei e risconti attivi sono formati esclusivamente da risconti
- i debiti per TFR da rimborsare entro l'anno sono pari a 22.700 euro
- l'utile dell'anno viene accantonato per 30.000 euro a Riserva straordinaria e per il resto distribuito agli azionisti

CONTO ECONOMICO ANNO N

	ANNO N	
	Parziali	Totali
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.661.428
2) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		12.150
5) Altri ricavi e proventi		23.800
Totale A		4.697.378
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, di consumo e merci	1.473.000	
7) Per servizi	285.230	
8) Per godimento di beni di terzi	22.100	
9) Per il personale	1.265.550	
10) ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamenti	995.000	
- svalutazioni dei crediti	5.110	
11) variazione delle rimanenze di materie prime	-37.300	
14) oneri diversi di gestione	52.450	
Totale B		4.061.140
Differenza A – B		636.238
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	22.450	
Interessi e altri oneri finanziari	-221.460	-199.010
Risultato prima delle imposte		437.228
imposte sul reddito d'esercizio		124.328
Utile d'esercizio		312.900

Per la riclassificazione a “valore aggiunto” tener presente che:

- a) “altri ricavi e proventi” è riferito a plusvalenze straordinarie per 12.000 euro e per la differenza a un affitto di un immobile ad uso non strumentale
- b) “oneri diversi di gestione” è riferito a servizi

PARTE TERZA

Nel sito web dell'impresa EmmeBi nella pagina "CHI SIAMO" si trova il seguente testo:

Responsabilità sociale

Viene prestata grande attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro, ci avvaliamo della collaborazione di fornitori selezionati sensibili al tema della sostenibilità. Ci impegniamo a mantenere un ambiente di lavoro piacevole, rispettando le persone che lavorano con noi e offrendo loro opportunità di formazione e sviluppo.

Supportiamo iniziative locali come lo sport; l'amore per la nostra città e la passione per lo sport sono due qualità convergenti della nostra azienda che tifa per gli straordinari valori del gioco calcio e della pallavolo: correttezza, lealtà, spirito di gruppo. La Cossa Calcio è stata ufficialmente nominata Scuola Calcio Élite dalla FIGC, diventando poi anche squadra di calcio integrato con il progetto di inserimento dei bambini con sindrome di down.

L'Accademia Volley Pavia è l'unico punto di riconoscimento per il volley pavese maschile.

Cerchiamo di ottimizzare logistica, uso delle risorse energetiche e smaltimento rifiuti nell'ottica di una crescita sostenibile. Il pregiato legno in noce proviene da aree certificate del Sudamerica a riforestazione controllata, gestite secondo rigorosi standard ambientali e sociali. Ciò vuol dire che ogni volta che viene tagliato un albero per la produzione di prodotti EmmeBi spa, ne vengono ripiantati altri. Lavorazioni e finiture sono eseguite con trattamenti senza emissioni di sostanze nocive per l'uomo e per l'ambiente rispettando le norme ambientali previste a livello nazionale ed internazionale.

L'azienda infatti utilizza:

- vernici non inquinanti e prive di metalli pesanti e solventi classificati in classe I e II DPR 203/88;
- lavorazioni e finiture con trattamenti senza emissioni di sostanze nocive all'uomo, alle cose, all'ambiente. (Legge del 10 aprile 1991 n°126 e decreto dell'8 febbraio 1997 n°101)
- cristalli, tessuti, pelli, cuoio, legni, piani super riciclabili;
- pannelli composti da particelle di legno classificati EPF-S E0.5, ossia con minimo contenuto ed emissione di formaldeide;
- legni provenienti da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali e sociali, nazionali ed internazionali.

Il candidato individui, all'interno del testo proposto, i comportamenti caratteristici dell'impresa socialmente responsabile in relazione alle tre dimensioni della sostenibilità.

PARTE QUARTA

Tenendo conto della consapevolezza da parte dell'azienda che un buon clima e un buon ambiente di lavoro possono contribuire positivamente all'andamento economico della stessa, il candidato declini la teoria di Abraham Maslow applicandola al caso proposto, individuando, per ogni bisogno della scala, un'applicazione dell'azienda proposta.

Si proponga poi uno strumento di comunicazione con cui l'azienda possa rendere note le sue scelte.

Durata massima della prova: 6 ore

Consegna dei cellulari

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del testo

Possibilità di recarsi ai servizi dopo 2 ore dall'inizio della prova

Per gli alunni che svolgeranno la prova su pc predisporre gli elaborati in formato PDF

Ciascuna parte deve essere stampabile separatamente dalle altre

II SIMULAZIONE

TIPOLOGIA B: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale)

NUCLEI:

2- Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate

5- Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale

PREMESSA

La Cattani spa, impresa leader nella produzione e vendita di un componente per stampanti multifunzioni a colori, deve analizzare alcuni problemi e prendere le relative decisioni.

La produzione del componente ZETA2000 viene prodotto nel reparto BETA e comporta il sostenimento di costi fissi annui di 807.500 euro e di costi variabili unitari 105 euro; la capacità produttiva di 20.000 unità è sfruttata al 98%; i prodotti sono venduti al prezzo unitario di 200 euro.

L'attuale punto di equilibrio corrisponde a 8.500 unità prodotte e vendute.

PARTE PRIMA

L'impresa Cattani riceve dal cliente Bianchi un ordine di 2.000 unità del componente ZETA2000 offrendo un prezzo di 110 euro.

Per soddisfare il nuovo ordine l'impresa deve effettuare nuovi investimenti.

Prima di decidere se accettare o rifiutare l'offerta l'amministrazione incarica il ragioniere Pietro Massi di richiedere preventivi ai fornitori per acquistare un nuovo

macchinario e di valutare la possibilità di costruire il macchinario all'interno dell'impresa nel reparto ALFA.

Il preventivo ricevuto dal fornitore Galazzi risulta il più conveniente ed evidenzia quanto segue: prezzo 149.000 euro, consegna franco partenza, costi di montaggio e collaudo 8.000 euro, trasporto 1.000 euro

Nell'ipotesi di costruzione interna del macchinario si sosterebbero i seguenti costi:

- parti componenti 63.000 euro
- materie prime 55.000 euro
- manodopera diretta 28.000 euro
- ammortamento dei beni strumentali 7.800
- altri costi fissi di reparto 6.200 euro
- manodopera indiretta 10.000 euro

Scegliere l'alternativa più conveniente tra l'acquisto e la costruzione in economica tenendo conto che:

- a) la costruzione interna avviene sfruttando la capacità produttiva inutilizzata del reparto ALFA, che può essere destinata ad altre attività produttive
- b) la manodopera indiretta del reparto Alfa può essere destinata ad altre attività produttive

PARTE SECONDA

In seguito alla scelta se conviene acquistare o produrre internamente il macchinario, calcolare il costo suppletivo e valutare se accettare il nuovo ordine del cliente Bianchi tenendo presente che i costi fissi aumentano di un importo pari all'ammortamento del costo del macchinario (aliquota 15%).

PARTE TERZA

La società, in seguito all'offerta ricevuta e all'andamento del mercato, decide di aumentare la capacità produttiva.

Ritiene che, a seguito dell'investimento nel nuovo macchinario e di un investimento pubblicitario di 197.800 euro, i risultati economici futuri potranno migliorare.

Per l'anno successivo si ipotizza un incremento delle vendite del 10% e un aumento del prezzo di vendita a 210 euro.

Tenendo presente che l'aumento dei costi fissi comprende anche l'investimento pubblicitario, determinare:

- il nuovo punto di equilibrio e rappresentarlo graficamente
- il risultato economico previsto.

PARTE QUARTA

La Cattani spa ha deciso di stanziare 197.800 euro che investe in parte per affidare ad una agenzia Pubblicitaria la realizzazione di una campagna pubblicitaria da promuovere su riviste specializzate. Altre forme di promozione sono volte a fidelizzare i clienti attraverso l'offerta di assistenza gratuita per i primi due anni di installazione dei componenti acquistati e un servizio di assicurazione su eventuali danneggiamenti dei pezzi. Naturalmente è prevista l'assistenza continuativa e tempestiva in caso di guasti.

Alla luce delle informazioni ricevute dal testo, il candidato individui le seguenti variabili:

- le leve del marketing mix utili per raggiungere gli obiettivi prefissati
- per quanto riguarda la variabile "PRODUCT", si soffermi sul ciclo di vita del prodotto ed analizzi le quattro fasi che lo caratterizzano.
- Individui inoltre in quale delle suddette fasi vanno intensificate le attività di marketing per differenziarsi dalle aziende concorrenti motivando la propria scelta.

PARTE QUINTA

La Cattani spa deve sostenere dei costi per la retribuzione dei lavoratori dipendenti. Il datore di lavoro ha l'obbligo di corrispondere la retribuzione osservando le norme previste dall'ordinamento giuridico.

ARTICOLO 36 Cost.

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.

Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

L'art. 36 Cost.

Nel sancire il diritto di ogni lavoratore ad una retribuzione proporzionata alla quantità ed alla qualità del lavoro svolto, che sia in ogni caso sufficiente ad assicurare ad esso ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa (primo comma), nell'affidare alla legge il compito di stabilire la durata massima della giornata lavorativa, nel sancire l'obbligatorietà del diritto al riposo settimanale e del diritto alle ferie annuali retribuite (secondo e terzo comma), l'art. 36 della Costituzione italiana, come intuito da Mortati, incide sulla vita, individuale e familiare, dei lavoratori (Mortati 1954).

I diritti sanciti dall' art. 36 Cost., hanno dunque ad oggetto il lavoratore come persona e segnano una scelta chiarissima del Costituente in merito alla relazione tra lavoro, rapporti di produzione e logica del profitto:

la libertà e la dignità esistenziale dei lavoratori non consentono che i costi connessi ai salari entrino nella dinamica del libero scambio.

In questo senso emerge con vigore la portata autenticamente democratica della disposizione in commento, la sua funzione sociale e la ragione primaria della sua garanzia costituzionale, legata alla volontà di conformazione della società e all'esigenza di porre determinati vincoli alla pervasività del mercato (Ferrara 2006).

I lavoratori saranno infatti liberi di sviluppare la loro personalità, come individui e nelle formazioni sociali (la famiglia, ad es.) solo se posti in condizione dall'ordinamento di potere disporre dei mezzi adeguati e proporzionati al lavoro svolto, si aggiunga, in modo dignitoso.

Tratto da: Francesco Clementi, Lorenzo Cuocolo, Francesca Rosa, Giulio Enea Vigevani (a cura di), La Costituzione italiana - Commento articolo per articolo, il Mulino, Bologna 2018, p.242.

Il candidato

- individui nel testo proposto i requisiti che la retribuzione deve obbligatoriamente avere secondo la Costituzione;
- spieghi che cosa sono i contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti individuali di lavoro;
- individui il ruolo dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti individuali di lavoro nella determinazione della retribuzione.

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

I materiali della simulazione del colloquio saranno forniti in copia cartacea alla commissione.